

Agenzia di Informazione interna di Confartigianato Piemonte







Notizie dalla Regione - Agenzia di informazione interna della Confartigianato Imprese Piemonte Via Andrea Doria, 15 - 10121 Torino - www.confartigianato.piemonte.it A cura di Cesare Maurizio Valvo - cesare.valvo@artigiani.it

IN PRIMO PIANO

Sommario:

Parte la staffetta generazionale

Ambiente: entro 18 mesi il nuovo piano di risanamento della qualità dell'aria

Pagamento bollo auto entro il 28 febbraio senza interessi

Bando impiantistica sportiva nei territori montani

EXPO: Piemonte in padiglione Cina

Al Colle della Maddalena progetto sperimentale antivalanghe

Due vademecum su impianti termici e certificazione energetica

PARTE LA STAFFETTA GENERAZIONALE

La "staffetta generazionale" parte anche in Piemonte: una possibilità per i lavoratori over50 che entro tre anni maturino i requisiti per la pensione di trasformare il proprio contratto di lavoro in un part-time, a patto che l'azienda provveda all'assunzione contestuale di un giovane a tempo indeterminato.

Numerosi i vantaggi: versamento integrale da parte dell'Inps dei contributi previdenziali lavorando la metà del tempo, più ore a disposizione da dedicare alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, creazione di nuovi posti di lavoro per i giovani tra i 18 e i 32 anni con contratti a tempo indeterminato, compreso quello in apprendistato. Un'opportunità che soddisfa anche le esigenze dei datori di lavoro, che possono beneficiare di un ricambio generazionale con costi minimi.

L'intervento, approvato dalla Giunta regionale già a luglio 2013, ha superato alcune criticità a livello nazionale grazie all'accordo tra Inps, Regione Piemonte e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che finanzia il progetto con 3 milioni di euro. Nello scorso novembre era stata concessa dal Ministero una proroga per l'utilizzo

delle risorse stanziate: così le aziende interessate hanno tempo fino al 30 giugno 2015 per presentare domanda all'Agenzia Piemonte Lavoro, secondo le modalità descritte nell'avviso pubblicato sul BUR e sito dell'Agenzia, in cui sono dettagliati i requisiti richiesti ai lavoratori maturi, ai giovani e alle aziende che intendono partecipare all'iniziativa.

"Le azioni previste - dichiara l'Assessore al Lavoro, Gianna Pentenero - si pongono l'obiettivo di incrementare l'occupazione dei giovani contribuendo, contemporaneamente, a prolungare la vita attiva dei lavoratori over50 e a diminuire il divario tra le generazioni. Continua così l'azione di contrasto della Regione alla disoccupazione giovanile, che anche in Piemonte ha raggiunto livelli preoccupanti. I dati sull'occupazione, infatti, non sono affatto confortanti, ma ci auguriamo che con le politiche attive del lavoro, con una rete efficace di servizi e una rinnovata sinergia tra pubblico e privato si possa vincere questa sfida".



Il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del programma Azioni di sistema - Welfare to Work gestito da Italia Lavoro, realizzato a livello locale in collaborazione con l'Inps e in accordo con le Parti sociali.

DAL CONSIGLIO

AMBIENTE: ENTRO 18 MESI IL NUOVO PIANO DI RISANAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

Prorogato a settembre 2016 il termine per l'obbligo di sostituzione delle caldaie

"La proroga a fine settembre 2016 dell'obbligo di sostituzione delle caldaie e dell'adeguamento degli impianti di riscaldamento agli standard di emissione fissati per legge è stato un atto dovuto, sia per non gravare sui cittadini in un periodo di crisi, sia per consentire una revisione più efficace del Piano di risanamento della qualità dell'aria". È quanto sostenuto da Alberto Valmaggia Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, nel corso della seduta della V^ commissione permanente del Consiglio regionale.

La D.g.r. 60-871 approvata lo scorso 29 dicembre ha prorogato il termine per la sostituzione delle caldaie che non rispettano il limite delle emissioni. La stessa scadenza è stata prevista per l'adeguamento di tutti gli impianti e dei sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore, come le termovalvole.

"Il Piano di risanamento della qualità dell'aria – ha proseguito Valmaggia – risale a 14 anni fa. Entro i prossimi 18 mesi lo rivedremo integralmente alla luce delle nuove tecnologie che stanno prendendo piede in tutta Europa, come quella del riscaldamento attraverso le pompe di calore". La revisione del Piano passerà attraverso le conclusioni dell'accordo di programma per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano, sottoscritto dalle Regioni e dai Ministeri interessati nel 2013. Una partita molto delicata per il Piemonte, che continua a registrare sforamenti dei livelli di pm10 e ossido di azoto nell'atmosfera.

"Attendiamo i risultati dei gruppi di lavoro tecnici – ha concluso l'Assessore Valmaggia - previsti dall'accordo, che stanno lavorando su tematiche specifiche, come gli impianti di combustione alimentati a biomasse, la riqualificazione energetica degli edifici, i piani di mobilità, i veicoli elettrici, la riduzione delle emissioni in agricoltura".

NOTIZIE

PAGAMENTO BOLLO AUTO ENTRO IL 28 FEBBRAIO SENZA INTERESSI

La Regione Piemonte ha provveduto all'aggiornamento della banca dati per il bollo auto. Pertanto, è possibile effettuare il pagamento utilizzando i normali canali: uffici postali (tutti provvisti di collegamento con l'archivio delle tasse automobilistiche regionali); agenzie di pratiche auto aderenti al consorzio Sermetra; agenzie di pratiche auto Avantgarde; delegazioni dell'Automobile Club d'Italia; tabaccherie abilitate; sportelli bancomat UniCredit, utilizzando il bancomat rilasciato da qualsiasi istituto bancario e senza pagamento di commissioni; via Internet sui siti di Poste Italiane e Banca Sella (nel caso in cui si sia correntisti di tale istituto); applicativo web messo a disposizione dalla Regione unicamente per società ed enti proprietari di flotte di veicoli.

In merito alle notizie diffuse sull'arrivo ai cittadini di bollettini recanti tariffe sbagliate, gli uffici della Regione precisano che lo scorso dicembre, prima che fossero approvati gli aumenti da parte del Consiglio regionale, l'amministrazione regionale, come da prassi, ha provveduto ad inviare agli automobilisti con bollo auto in scadenza il 31 dicembre le lettere di avviso dell'avvicinarsi della scadenza di pagamento, il 31 gennaio.

if- Degional PIEMONTE

Per raggiungere all'inizio di gennaio gli automobilisti, dati i tempi tecnici, non era possibile attendere le decisioni del Consiglio regionale. Sulla lettera compariva pertanto la vecchia tariffa, ma con l'avvertenza che sarebbe potuta cambiare.

Essendo le procedure telematiche aggiornate, al momento di pagare nelle tabaccherie, all'Aci o nelle agenzie comparirà la tariffa corretta. I termini per il pagamento sono stati posticipati al **28 febbraio**, senza aggravio di costi ed intereressi.

BANDO IMPIANTISTICA SPORTIVA NEI TERRITORI MONTANI

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione l'invito per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo, potenziamento e qualificazione dell'impiantistica sportiva regionale.

I contributi sono volti al sostegno e alla creazione di nuova impiantistica sportiva in territori montani, per lo sviluppo di pratiche turistico-sportive, con particolare riferimento agli sport praticabili all'aria aperta ed alla "pluriattività".

Le domande dovranno essere inviate entro e non oltre il 10 marzo. La misura prevede la possibilità di creare aree dedicate agli sport praticabili in ambiente naturale e all'aria aperta, leggere e a impatto ambientale bassissimo o nullo.

I soggetti beneficiari sono Enti Pubblici, Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, Parrocchie ed Istituti religiosi che perseguano finalità ricreative e sportive senza fine di lucro, Società e Associazioni sportive senza scopo di lucro affiliate da almeno un anno ad un organismo riconosciuto dal CONI.

"Un provvedimento importante – ha affermato l'Assessore regionale allo Sport Giovanni Maria Ferraris – nato dall'esigenza di dare impulso tra le comunità alle attività sportive nei territori montani, in particolar modo a quelle all'aria aperta, in grado di attrarre il turismo sportivo".

EXPO 2015:PIEMONTE IN PADIGLIONE CINA

Il Piemonte sarà presente all'Expo 2015 in uno dei tre padiglioni della Cina grazie ad una partnership siglata il 26 gennaio a Torino tra la Regione e l'Associazione Cina-Italia di Shanghai. L'accordo, nato in collaborazione con il portale Booking Piemonte.it, è stato sottoscritto dall' Assessore regionale alla Cultura e Turismo Antonella Parigi, e Zhu Yuhua, Presidente esecutivo dell'associazione Cina-Italia e responsabile del padiglione cinese dedicato alle imprese.

Per sviluppare l'interazione fra il mercato cinese e il territorio piemontese in termini di turismo, cultura ed enogastronomia, sarà definito un programma di attività per presentare le eccellenze del territorio piemontese all'Expo. Sarà inoltre organizzata una serie di visite in Piemonte per le delegazioni istituzionali, imprenditoriali o associative in arrivo dalla Cina.

L'accordo è frutto di un educational con cui Booking Piemonte ha portato sul territorio una delegazione di tour operator e giornalisti cinesi. Dei circa 5 milioni di biglietti per l'Expo venduti finora all'estero, più del 20% è stato acquistato dal mercato cinese.



AL COLLE DELLA MADDALENA PROGETTO SPERIMENTALE ANTIVALANGHE

Una convenzione firmata il 27 gennaio in Prefettura a Cuneo tra Anas, Regione Piemonte, Comunità montana Valle Stura e Comune di Argentera consente la realizzazione del progetto sperimentale che intende mitigare il pericolo valanghe al valico internazionale del Colle della Maddalena e garantirne così l'apertura durante il periodo invernale.

Prima in Piemonte nel suo genere, la sperimentazione dovrà verificare la validità del sistema che consiste nell'effettuare, tramite un'apposita campana (DaisyBell) montata su elicottero, esplosioni che provocano il distacco controllato delle formazioni nevose ritenute pericolose.

Per il primo anno il progetto ha un costo previsto di 90 mila euro (pari a dieci interventi), di cui 58 mila a carico dell'Anas, 25 mila della Regione e il resto dalle Associazioni degli autotrasportatori della provincia di Cuneo, che hanno da sempre svolto una funzione di stimolo per la ricerca di una soluzione. Il primo distacco si effettuerà nel momento in cui i tecnici verificheranno la sussistenza delle condizioni previste dal piano.

"Si tratta di un progetto importante, con il quale diamo una risposta concreta alla provincia di Cuneo, già penalizzata nei collegamenti con la Francia dai cantieri del Tenda bis - ha commentato l'Assessore regionale alla Protezione Civile Alberto Valmaggia - La soluzione definitiva comunque saranno i paravalanghe".

"L'obiettivo è rendere il valico il più possibile transitabile durante la stagione invernale - ha aggiunto l'Assessore regionale ai Trasporti, Francesco Balocco - Ringraziamo le Associazioni degli autotrasportatori e delle categorie produttive per la loro collaborazione, in quanto il progetto parte grazie alla buona sinergia creatasi tra pubblico e privato".

DUE VADEMECUM SU IMPIANTI TERMICI E CERTIFICAZIONE ENERGETICA

La Regione Piemonte ha predisposto due vademecum contenenti le principali informazioni sugli impianti termici e sulla certificazione energetica degli immobili, con l'obiettivo di mettere i piemontesi in condizione di conoscere nel dettaglio le disposizioni vigenti e le attività necessarie da svolgere nelle proprie abitazioni per poter essere in regola con le normative di settore.

Un aspetto importante riguarda, ad esempio, le periodicità dei controlli di efficienza energetica e di manutenzione degli impianti termici, che spesso risultano difficili da rispettare perché i cittadini non sanno dove rivolgersi per reperire le informazioni necessarie.

Da qualche mese è inoltre attivo il nuovo Catasto regionale degli impianti termici che, recependo la normativa nazionale, consente di editare on line i dati relativi al libretto di impianto e agevolare così il rispetto degli obblighi.

E' inoltre possibile comprendere a chi è rivolto l'attestato di prestazione energetica dell'appartamento, chi lo può redigere, come si legge e qual è la sua validità.

Per valorizzare gli edifici virtuosi dal punto di vista energetico, già dal 2009 ogni immobile che viene posto sul mercato deve essere dotato di un attestato che ne illustri la prestazione energetica, ma spesso si apprende dell'esistenza di questo certificato solo al momento dell'acquisto e con poche capacità di lettura.

La spesa relativa alla bolletta energetica rappresenta uno dei costi più importanti delle nostre abitazioni: conoscere quindi le potenzialità del proprio edificio, oltre che aspetto obbligatorio, può risultare indispensabile anche eventualmente in ottica compravendita, investimento o ammodernamento.